PERIFERIA DIGITALE

Un nuovo progetto della Biblioteca di Borgo Santa Maria

Il progetto 'Periferia Digitale' coinvolge la Biblioteca di Borgo Santa Maria e si pone come oggetto la riqualificazione di questa biblioteca di quartiere con nuovi servizi digitali e informatici attraverso il recupero di spazi attrezzati per l'apprendimento di competenze informative e digitali, in collaborazione con partner privati e altri soggetti del territorio.

Il contesto

La biblioteca di Borgo Santa Maria può contare su un patrimonio di oltre 16.000 volumi, quasi 3.500 iscritti e una media annuale di 6.000 prestiti. La promozione della lettura è l'attività primaria ed è rivolta soprattutto a bambini e famiglie attraverso letture e laboratori in biblioteca ma coinvolge anche nidi, scuole dell'Infanzia e scuola primaria per la presentazione ai genitori del progetto 'Nati per Leggere'. Da alcuni anni sono attivi anche i corsi di lettura ad alta voce per adulti. La biblioteca fa parte da ben 40 anni del Quartiere 8 della città: 4 frazioni - Pozzo Alto, Case Bruciate, Ginestreto, Borgo Santa Maria - con oltre 16.000 abitanti. Gli indici ISTAT di questo territorio evidenziano indicatori bassi dal punto di vista culturale e per i titoli di studio mentre sono alti quelli di partecipazione al lavoro; si inizia a lavorare presto ma con una bassa incidenza di lauree e professioni ad alta-media specializzazione. C'è un alto indice di utilizzo dei mezzi, per spostarsi nella zona industriale per motivi professionali, per raggiungere le scuole secondarie a Pesaro, o per altri servizi alla persona e alla famiglia che non sono presenti nel Quartiere. In questo contesto è stato promosso un 'Patto di Quartiere' che mettesse a confronto i soggetti pubblici e privati che operano nelle 4 realtà del quartiere fra loro distanti e con esigenze diverse: Ginestreto e Pozzo Alto sono borghi storici a rischio spopolamento che chiedono più servizi per i residenti (soprattutto anziani), recupero di edifici dismessi, trasporti e punti lettura e prestito libri e attività per il tempo libero che facilitino coesione sociale e relazioni; Borgo Santa Maria e Case Bruciate, con nuovi insediamenti di coppie giovani e famiglie (qui vive il numero più alto di famiglie numerose grazie ai costi più bassi delle abitazioni), chiedono servizi per adolescenti e giovani come corsi di formazione, supporto alle attività scolastiche, legami più stretti con le aziende del territorio per stage e tirocini, attività creative per il tempo libero. Sulla base di questi dati e indicatori sociali, la Biblioteca di

Borgo Santa Maria ha partecipato con esito positivo a 'Biblioteca casa di quartiere', un progetto finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo e finalizzato alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative.

Il progetto

Nel Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche del 1995, vengono definiti i principi di una biblioteca pubblica: parità di accesso per tutti all'informazione, istruzione e lettura. Le biblioteche locali e di comunità hanno questo importantissimo compito, soprattutto ora che la facilità di utilizzo della rete e di strumenti digitali sempre nuovi non garantisce un'informazione corretta e un uso appropriato. Obiettivo del progetto "Periferia Digitale" - che fa capo al progetto nazionale più ampio 'Biblioteca casa di quartiere - è promuovere la creatività e l'apprendimento digitale dei cittadini, come motore di opportunità e come valore sociale e civile che rafforzi il senso di appartenenza alla comunità.

Dal confronto con i firmatari del Patto di Quartiere (Istituto Comprensivo Statale Elio Tonelli, parrocchie Santa Maria Regina di Borgo Santa Maria e San Lorenzo Martire di Case bruciate, circoli ACLI e ARCI, associazioni sportive, culturali e ricreative) e con gli utenti della biblioteca è emersa l'esigenza di ampliare i servizi per la fascia degli adolescenti e dei giovani, età connotata dall'abbandono della lettura come pratica quotidiana e da una povertà di offerte per il tempo libero. Nel territorio, inoltre, sono assenti occasioni formative di qualità che mettano al centro l'accesso all'informazione e un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Per questo si è scelto di creare all'interno della biblioteca, un'aula digitale improntata ad una forte vocazione educativa all'uso delle tecnologie informatiche e agli aspetti formativi che possano fornire una ricaduta economica. E' certo che l'uso consapevole e partecipato della tecnologia e del digitale può facilitare il dialogo interculturale, la cooperazione attiva tra cittadini, il valore della conoscenza per lo sviluppo personale e civico; tutto ciò, accrescendo le proprie conoscenze e capacità personali. Un uso consapevole della tecnologia aiuta poi ad acquisire competenze trasversali in grado di orientare nel mondo del lavoro e integrando istruzione permanente con un apprendimento formale e informale a più livelli, soprattutto in queste aree di competenze: consapevolezza digitale; gestione della privacy; alfabetizzazione informativa, creazione di contenuti digitali; ricerca fonti informative affidabili; corsi di 'autodifesa digitale' contro il cyberbullismo; accesso alle risorse digitali

delle biblioteche (Sebinayou, MLOL MediaLibraryOnLine, la prima rete nazionale di biblioteche digitali).

Nell'ambito del progetto, il Comune di Pesaro ha deciso di recuperare una parte dell'ex scuola materna in disuso, riqualificandola con una serie di interventi ad hoc grazie a cui ricavare una nuova sede per la biblioteca di Borgo Santa Maria. La struttura a pian terreno con giardino, avrà una superfice di mq.?????, con spazi adeguati per le varie fasce d'utenza e un'aula informatica attrezzata, dotata di ingresso autonomo per essere utilizzata anche al di fuori dell'orario della biblioteca. L'intervento per l'aula previsto dal finanziamento del progetto, è di circa 16.000 euro, fondo utilizzato pure per la realizzazione dell' impianto elettrico, l'alimentazione delle postazioni informatiche e per un nuovo impianto di condizionamento con impianto a pompa di calore inverter. L'ambiente è stato inoltre risanato, stuccato e tinteggiato per essere adeguato alle nuove funzioni.

I partner

Come richiesto nel bando del MIBACT, sono stati individuati due partner privati attivi nel territorio: Cosmob SpA e Zero Crossing. Il primo organizzerà corsi gratuiti per i giovani sul design e sull'uso di nuove tecnologie digitali utilizzate nel settore Legno-Arredo, vocazione primaria di questa zona del territorio; un settore in fase di forte ristrutturazione e ammodernamento che ha bisogno di formare figure professionali costantemente aggiornate sull'uso delle tecnologie digitali. L'Accademia di musica Zero Crossing terrà corsi di propedeutica musicale e avviamento strumentale, laboratori di tecnologie musicali e musica elettronica. Da parte sua, la Biblioteca promuoverà la lettura, non solo in biblioteca ma anche in luoghi esterni attraverso la collocazione di *Little Free Library* nei parchi e nei luoghi di sosta del quartiere, con la finalità di raggiungere i cittadini che hanno difficoltà a spostarsi. Punti prestito e lettura ad accesso libero saranno allestiti nei centri sociali, negli esercizi commerciali e nelle aziende locali, per promuovere la lettura e facilitare l'accesso ai libri.

COSMOB Centro Tecnologico, team multidisciplinare di esperti tra ingegneri, tecnici, chimici, ricercatori, docenti, consulenti, progettisti e architetti che segue e offre progetti relativi a qualità, innovazione, formazione, design e fabbricazione digitale, internazionalizzazione tecnologica e comunicazione tecnica.

Zero Crossing, accademia di musica aperta a tutti, che si propone di avvicinare chiunque lo richieda alla musica; i percorsi formativi hanno come obiettivo l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze musicali.

Associazione italiana biblioteche (AIB) Sezione Marche, svolge il ruolo di rappresentanza professionale in ogni ambito culturale, scientifico, tecnico, giuridico e legislativo, per tutto quanto può concernere l'esercizio della professione bibliotecaria e l'organizzazione dei servizi bibliotecari e di documentazione. AIB ricerca e promuove confronti e collegamenti con le forze sociali, culturali, politiche, sindacali, economiche e imprenditoriali, nonché dell'istruzione e della ricerca, e coopera con altre associazioni bibliotecarie europee e organismi comunitari e internazionali.

Esigenze e aspettative emerse dal territorio

- recupero di spazi non utilizzati da destinare ad attività socialmente utili
- Estensione delle attività di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari nelle frazioni di Case Bruciate e Pozzo Alto
- Nuove attività per i giovani
- Potenziamento progetti intergenerazionali

Aspettative degli utenti della biblioteca

- Ampliamento orario di apertura
- Investimenti per potenziare la lettura per gli adolescenti
- Corsi di apprendimento formale e informale sulle risorse digitali finalizzate al corretto utilizzo e all'orientamento nel mondo del lavoro

Destinatari del progetto*:* la popolazione da 3 a 99 anni

Attività previste

< Interventi di riqualificazione della ex scuola materna, con il recupero di una parte dei suoi spazi per la nuova sede della biblioteca, da destinare ad un'aula attrezzata dedicata all'apprendimento permanente, soprattutto in ambito digitale e informatico;

< Attivazione di corsi indirizzati a tutti i destinatari del progetto:

Corsi per lettori volontari;

Corsi di information literacy, 'Autodifesa digitale' contro il cyber bullismo, gestione della privacy e trattamento dei dati personali;

Corsi di formazione indirizzati all’uso di nuove tecnologie utilizzate all'interno del settore Legno-Arredo, vocazione primaria del territorio del Quartiere 8

Corsi e laboratori musicali indirizzati ai giovani;

Corso sulla valutazione degli impatti economici, ambientali, urbani e culturali del progetto

< Installazione di 4 Little Free Library nelle aree verdi delle varie frazioni del Quartiere

< Attivazione di punti liberi di prestito e lettura, all’interno di esercizi commerciali, aziende, associazioni, circoli e scuole

< Monitoraggio e valutazione di impatto del progetto ‘Periferia digitale’